SCHEDA PROGETTO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO

Studio della potenzialità sismogenetica delle zone sismiche Umbro-Marchigiane.

SOGGETTO PROPONENTE

Prof. Enzo Mantovani

OBIETTIVI/FINALITÀ: descrizione dell'attività di progetto

L'indagine proposta consisterà nella raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni attualmente disponibili sull'assetto tettonico e sull'attività sismica dell'Appennino umbro-marchigiano, al fine di riconoscere e caratterizzare i sistemi di faglie capaci di generare terremoti disastrosi nella zona in esame. I risultati conseguiti saranno utilizzati per la stima della pericolosità sismica e il riconoscimento dei settori umbro-marchigiani più esposti alle prossime scosse forti.

RESPONSABILE: dell'attività di progetto

Prof. Enzo Mantovani

Il Responsabile dell'attività oggetto della collaborazione garantisce il rispetto delle modalità di espletamento della collaborazione stessa, al solo fine di valutarne la rispondenza del risultato con quanto richiesto e la sua funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati

Eventuale descrizione dell'ATTIVITÀ COMPLESSIVA di progetto:

Lo studio in oggetto si svilupperà in varie direzioni. La prima riguarderà la definizione dei processi tettonici attivi e la loro connessione con l'attività sismica. A questo scopo sarà necessario analizzare con grande dettaglio tutte le informazioni riportate nella letteratura relativa sulle deformazioni recenti (dal Pleistocene medio) e ricercare il modello tettonico in grado di spiegare nel modo più plausibile la distribuzione spazio-temporale delle deformazioni osservate. Questo risultato consentirà di definire le dimensioni e geometrie delle zone sismo genetiche nell'area in esame. Sulla base di questa informazione e della storia sismica conosciuta si tenterà di definire il quadro delle intensità macrosismiche massime nei comuni delle Regioni Umbria e Marche.

Dovranno essere indicate le fasi/sottofasi e i tempi di realizzazione dell'attività (arco di tempo complessivo). Si richiede di prevedere i tempi di realizzazione anche per le fasi dell'attività che di estendono oltre l'anno, anche se in modo meno puntuale. Nell'ultima colonna devono essere indicati i risultati che si intende raggiungere per ciascuna fase. Il numero delle fasi deve essere proporzionato alla durata dell'incarico di collaborazione.

P	DESCRIZIONE FASI E SOTTOFASI dell'attività di progetto	Tempi di realizzazione (n. mesi)	Obiettivi delle singole fasi
1	Raccolta delle informazioni disponibili sulle deformazioni pleistoceniche e l'attività sismica per l'area considerata. Analisi di vari modelli tettonici e confronto delle loro implicazioni sismo tettoniche con le informazioni raccolte.	1	Definizione dell'insieme di dati da analizzare.
2	Definizione e caratterizzazione delle zone sismiche dell'Umbria e delle Marche, al fine di valutare le intensità macrosismiche massime attese per ogni Comune delle due Regioni e le relative implicazioni per la classificazione sismica del territorio.	1	Definizione degli elementi utili per la classificazione sismica dell'Umbria e delle Marche di criteri di priorità per interventi di prevenzione.

Della la complessiva dell'attività (ille	ΓA complessiva dell'attività (me	lell'attività (mes	dell	lessiva	comp	URATA	D
--	----------------------------------	--------------------	------	---------	------	-------	---

2

Il Proponente

Il Responsabile del progetto